

COMUNE DI SANDRIGO

Individuazione dei beni culturali ed ambientali - Legge rog. N.58-Art.9

Ditta: Sartori Alessandra Maria di Antonio marit. Zamboni - compr. nascituri maschi da Toffanin Napoleone fu Francesco

REGIONE DEL VENETO.
COMITATO TECNICO REGIONALE
Seduta in data Argomento

Fog. n. 14 mapp. n. 134
Via Corbole

18 APR. 1986 N. 239 -

Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Fabbricato rurale che rientra appieno nella tradizione culturale dell'edilizia rurale, composto da casa d'abitazione a due piani più granaio e l'annesso rustico sul lato ovest con due archi ribassati sulla facciata principale, un piccolo annesso sul lato est dell'abitazione equilibra in un rapporto armonico tutto l'insieme. L'edificio è disabitato, buono lo stato di conservazione.

IL SEGRETARIO
Bruno Casari

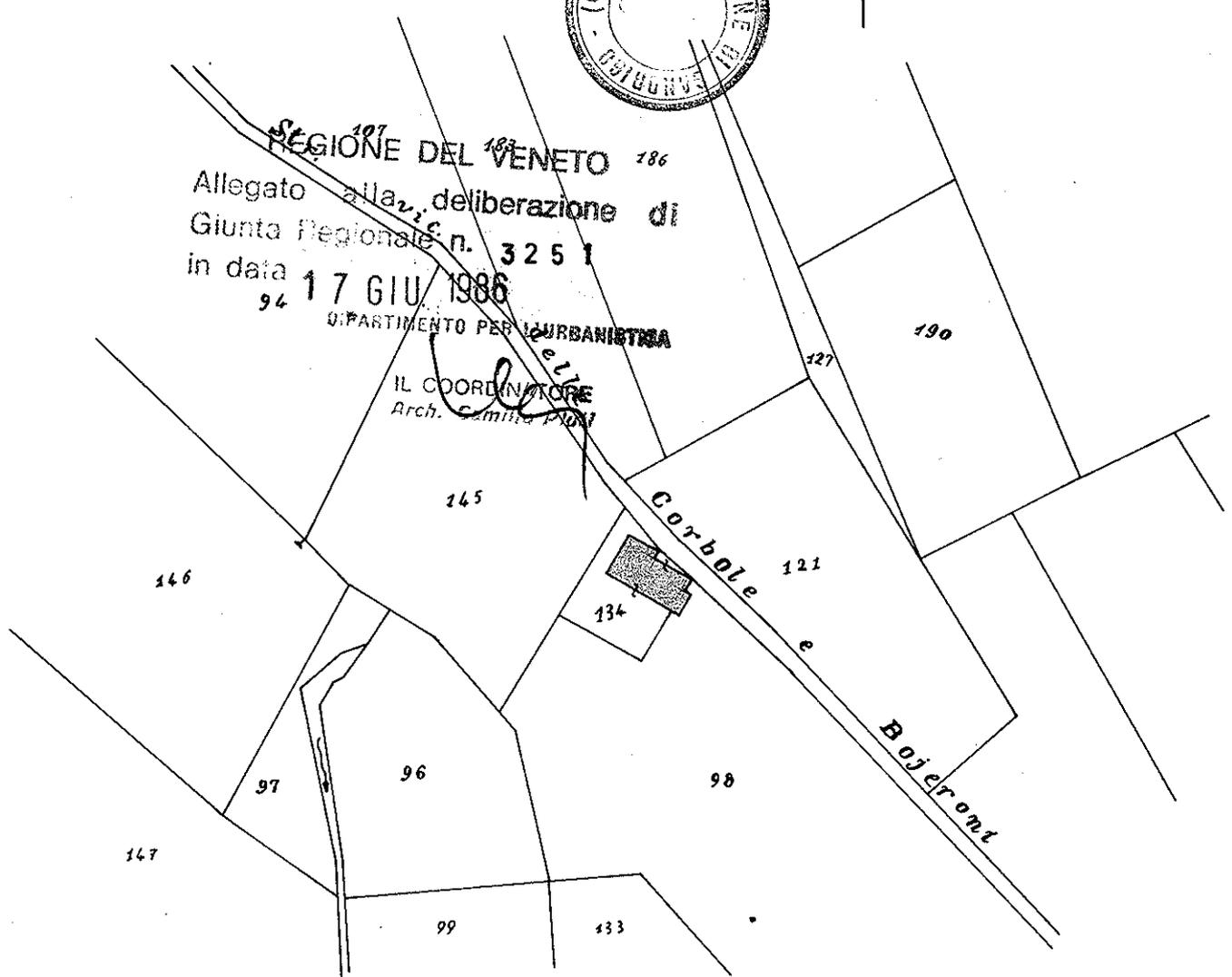
L' ASSESSORE DELEGATO

Mercedes Anelli



REGIONE DEL VENETO
Allegato alla deliberazione di
Giunta Regionale n. 3251
in data 17 GIU 1986
DIPARTIMENTO PER L'URBANISTICA

IL COORDINATORE
Arch. Camilla Pizzi

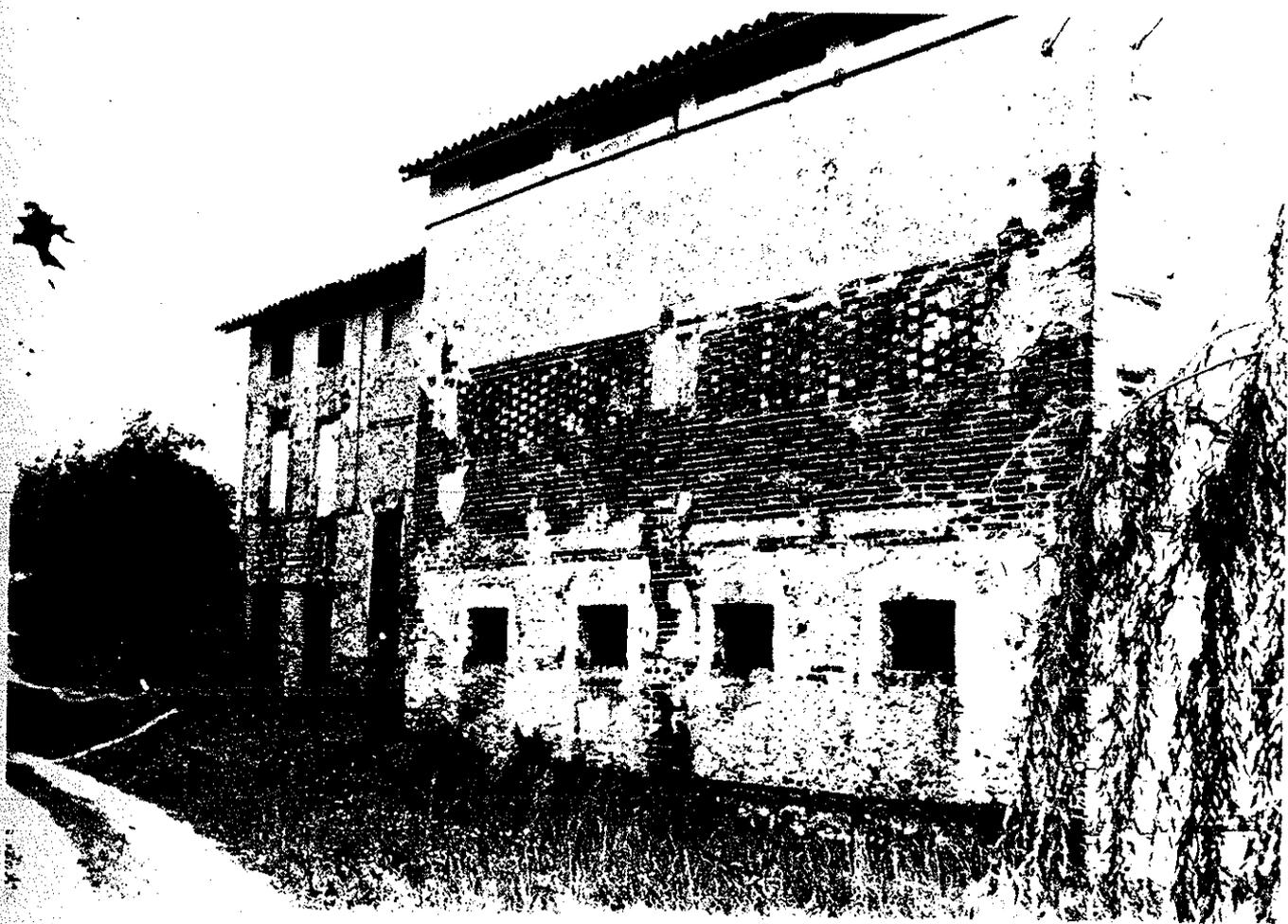




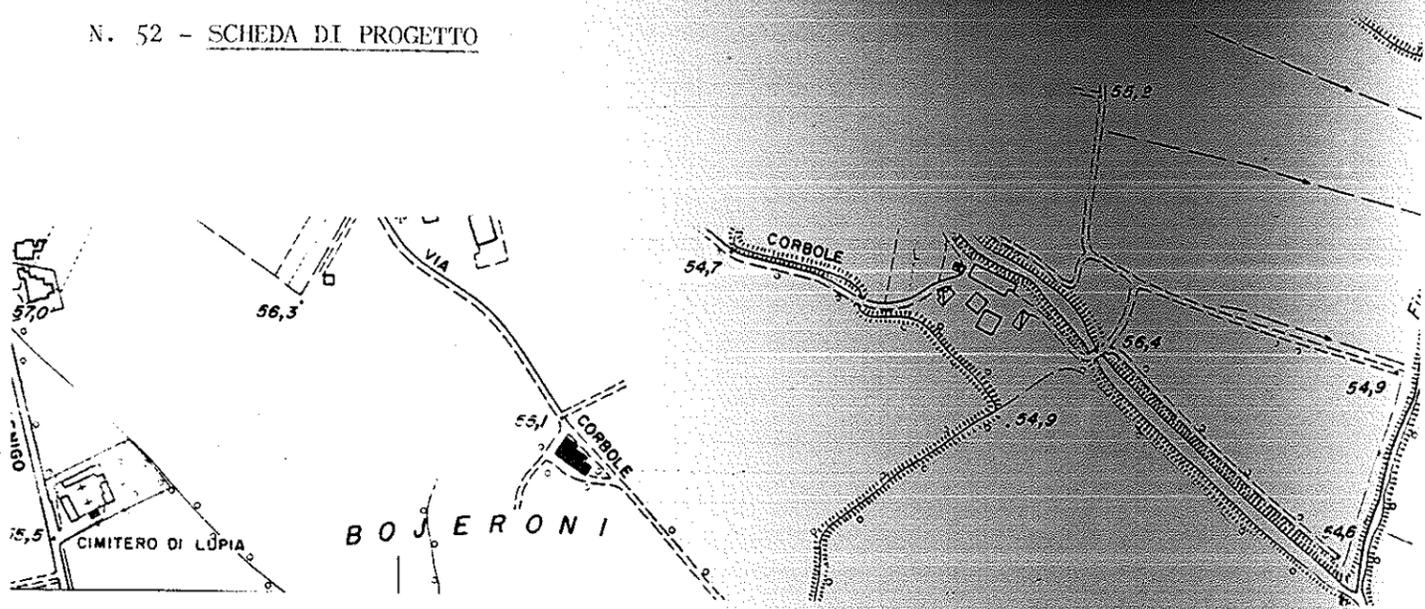
n. 1 - Facciata principale di scorcio



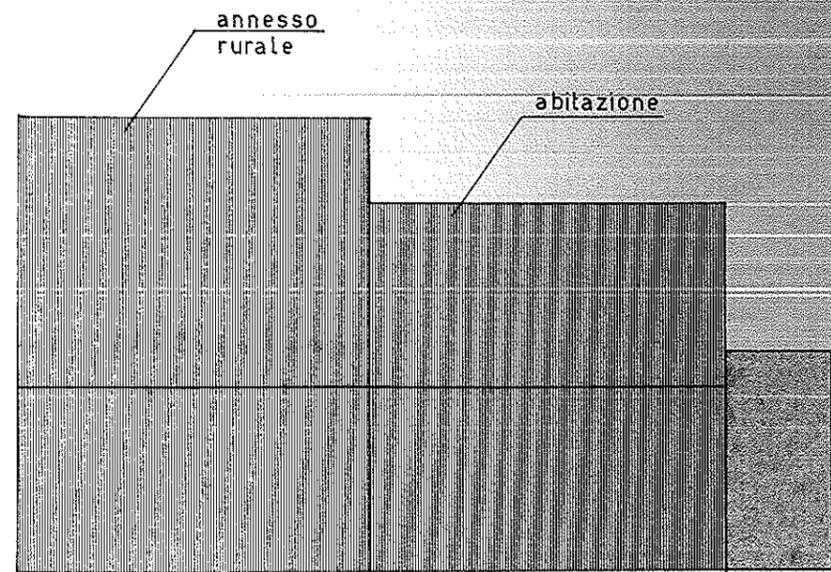
n. 2 - Facciata principale



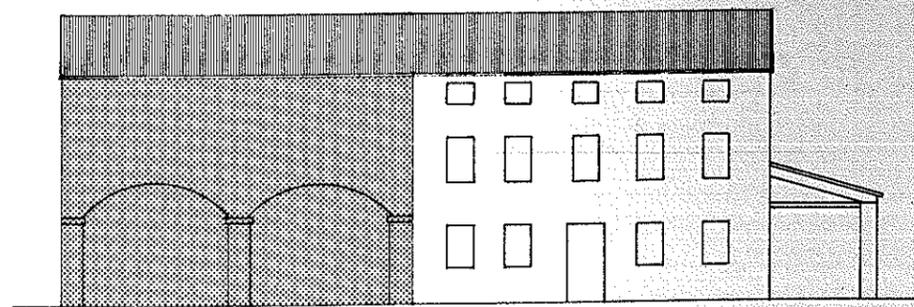
n. 3 - Facciata posteriore di scorcio



AEROFOTOGRAMMETRIA 1:5000



PIANTA



PROSPETTO SUD

-  edificio di valore culturale e ambientale
-  edificio privo di valore
-  possibilità di cambio di destinazione d'uso

Interventi ammessi:

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ristrutturazione e ridistribuzione interna.
- 3 - ~~Possibilità di cambio di destinazione d'uso della parte rurale ad uso artigianale.~~
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali: il portico, le aperture della facciata principale, il comignolo, le cornici di gronda.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

DOTT. ARCH. UBALDO REZZI
n. 140 ordine architetti vicenza





COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

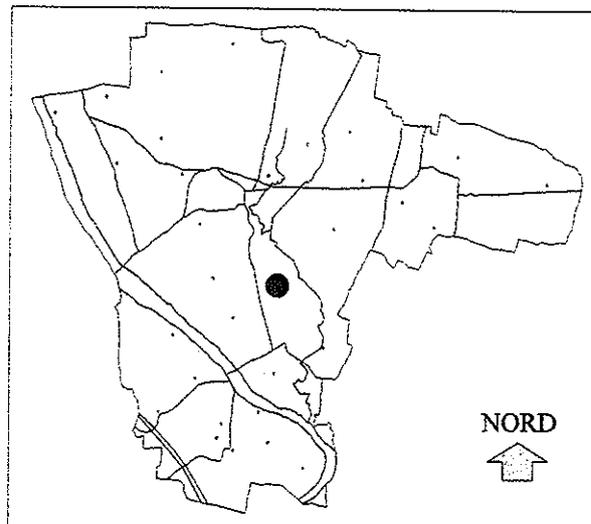
SCHEDA n. 52

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

n. del



INTERVENTI AMMESSI

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici .
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione interna senza demolizione del fabbricato.
- 3 - Possibilità di cambio d'uso della parte rurale ad uso residenziale.
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali:
 - mantenimento del portico al piano terra fino al limite della linea longitudinale che fa filo al pilastro centrale;
 - possibilità di nuove aperture sui lati ovest e nord come indicato nei disegni allegati.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

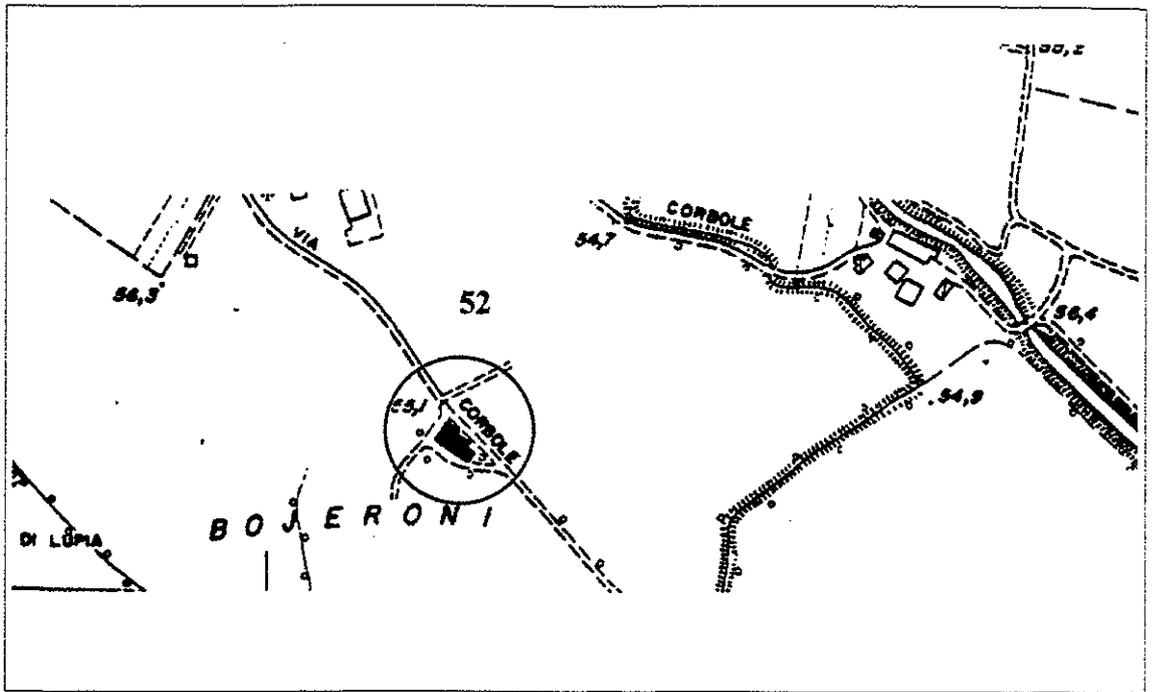
SIMBOLOGIA



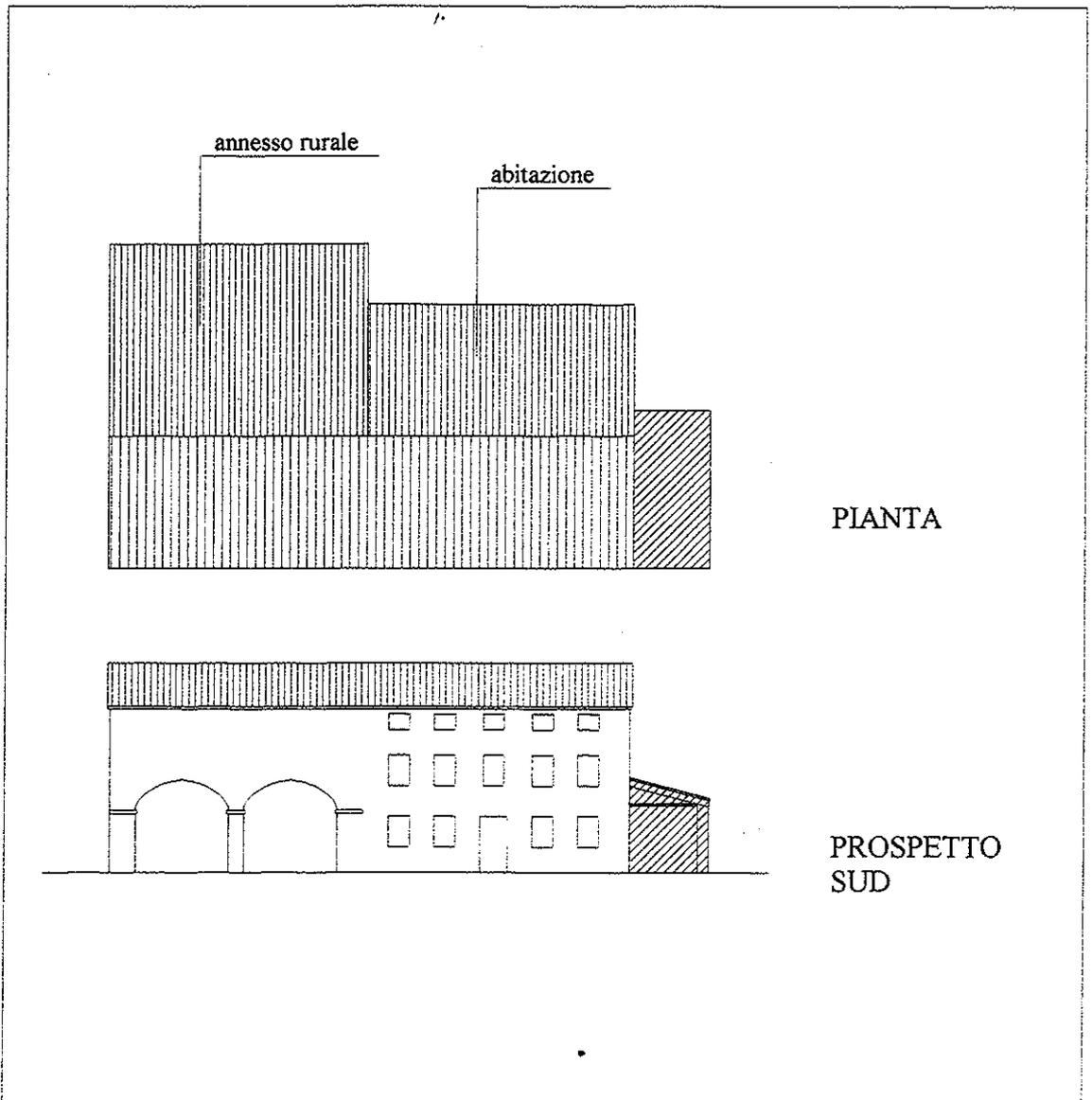
Edificio di valore culturale ed ambientale



Edificio privo di valore



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



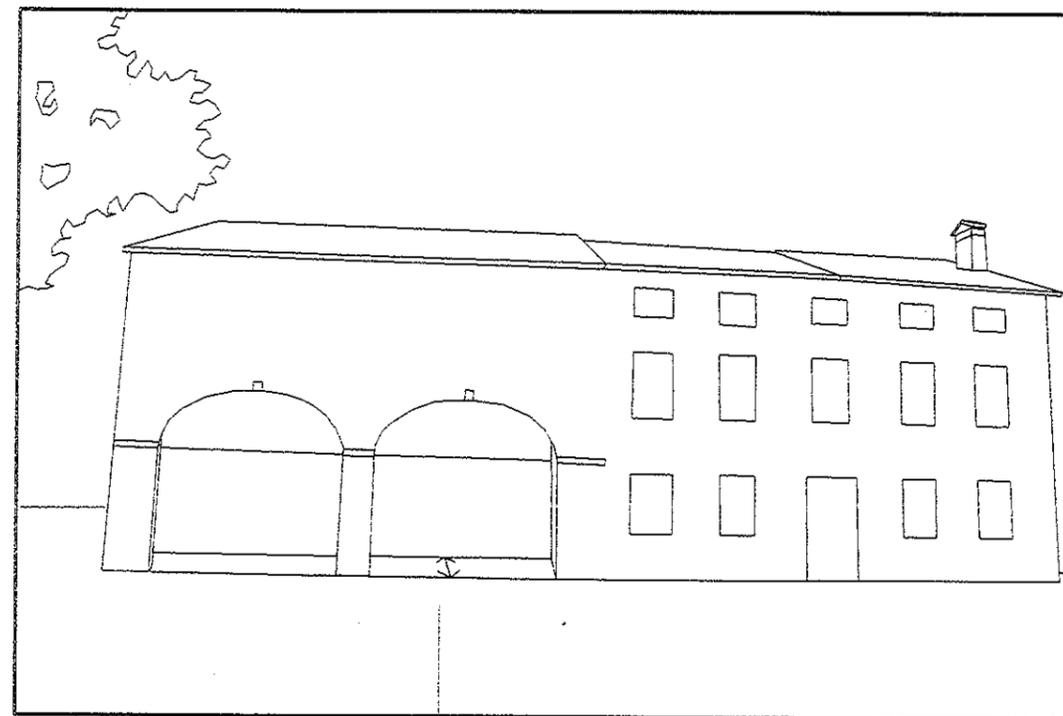


COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

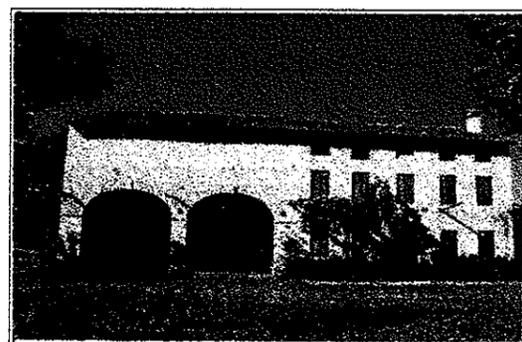
SCHEDA n.52

ALL. FOTOGRAFICO



A LATO SUD

— mantenimento dei fori della facciata nord e del portico al p.t.



LEGENDA



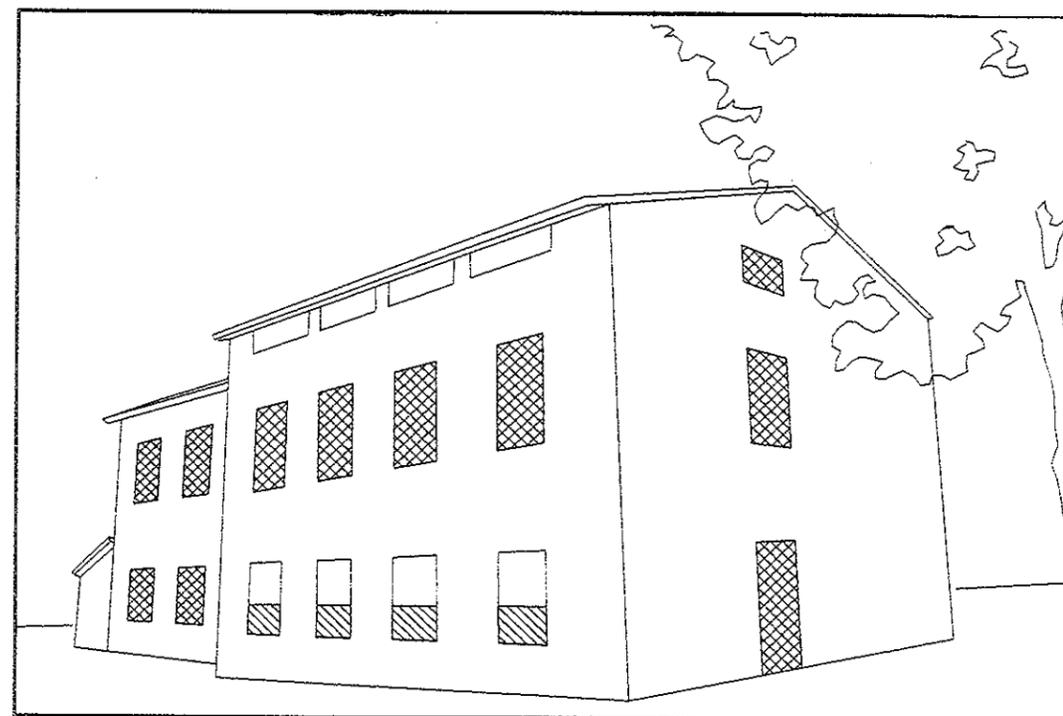
Adeguamento della forometria



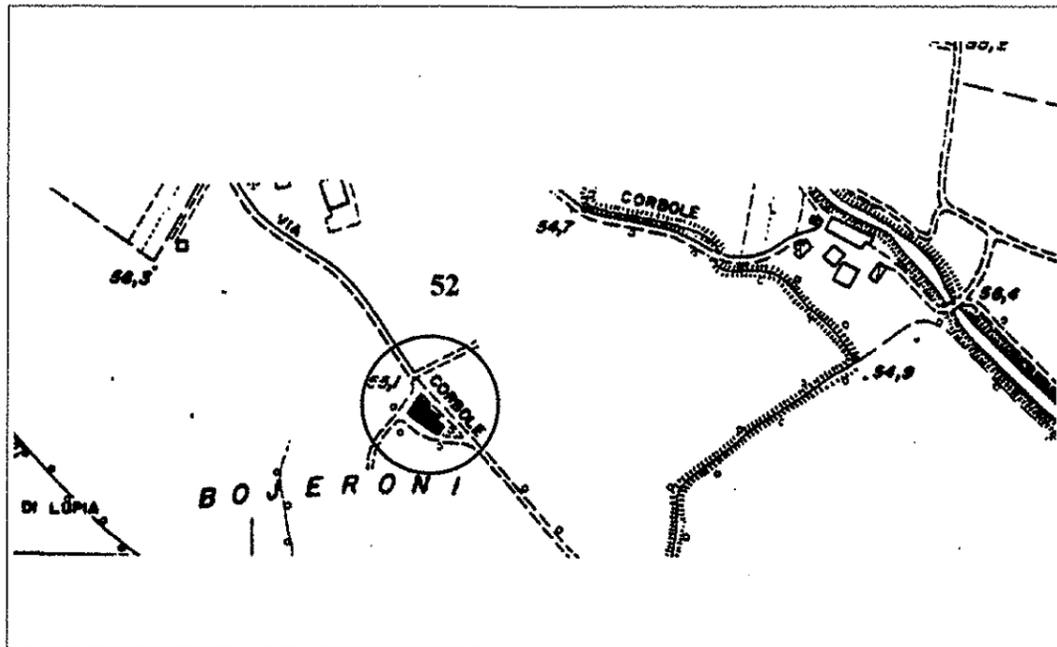
Nuove aperture



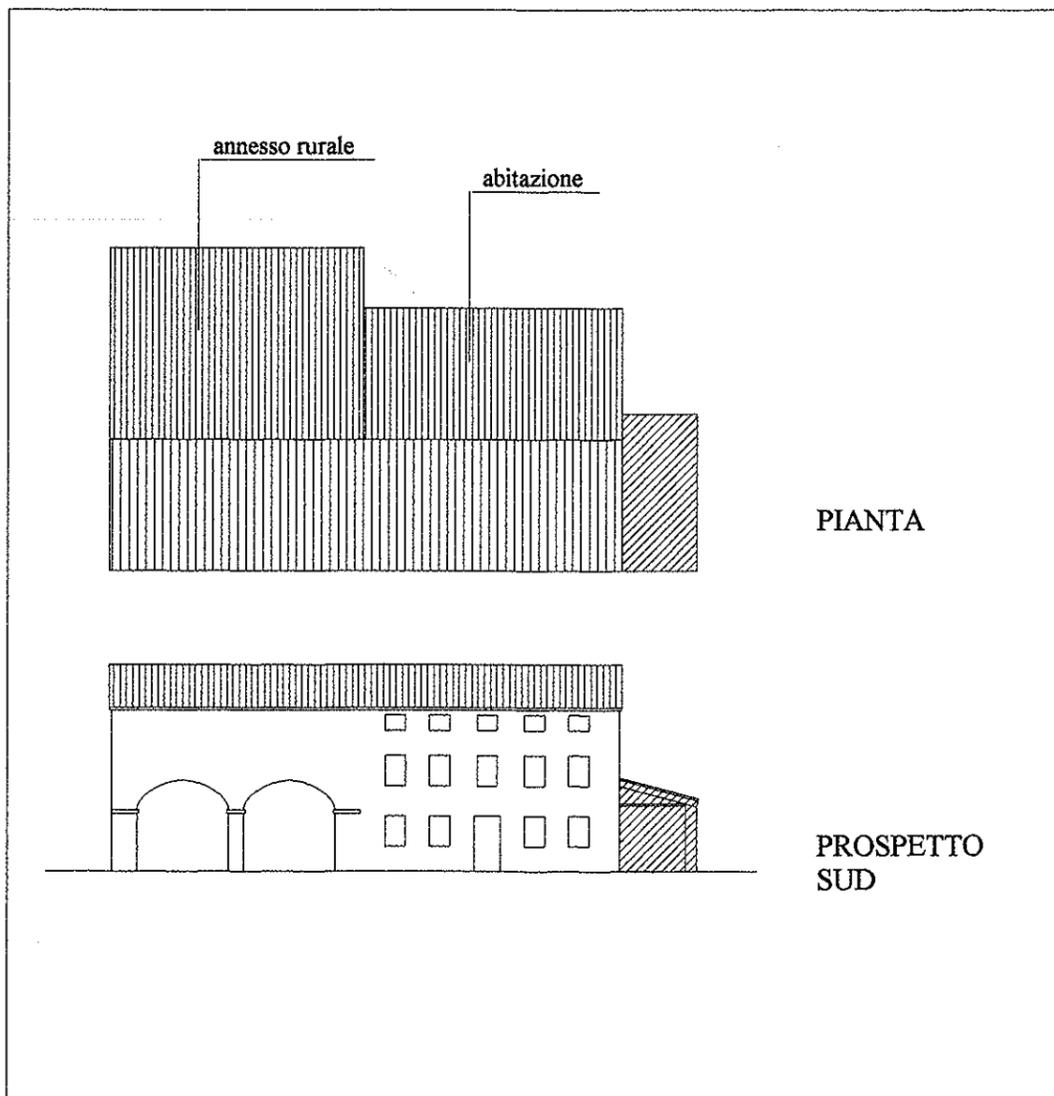
Allineamenti



B LATO NORD-OVEST



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



COMUNE DI SANDRIGO

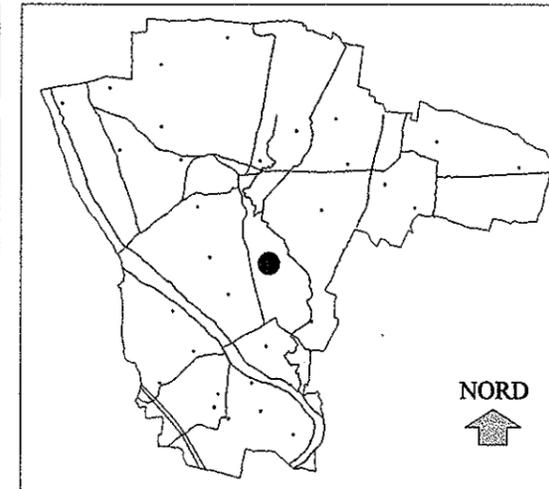
P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

SCHEDA n. 52

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.



REGIONE DEL VENETO del
 COMMISSIONE TECNICA REGIONALE
 "Sezione Urbanistica"
 In data Argomento N°

13 MAG. 1998 N° - - 160

IL SEGRETARIO

INTERVENTI AMMESSI

Dott. M. MAZZANO BERNARDI

REGIONE DEL VENETO

1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici. **Allegato a Deliberazione di G.R. n° 2670 in data 14 LUG. 1998.**

2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione. *INTERNA SENZA DETOLIZIONE DEL FABBRICATO* **IL DIRIGENTE REGIONALE SEZIONE URBANISTICA E B.B.AA. arch. Paolo LOMBROSO**

3 - Possibilità di cambio di destinazione d'uso della parte rurale ad uso residenziale.

4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali:
 - mantenimento del portico al piano terra fino al limite della linea longitudinale che fa filo al pilastro centrale;
 - possibilità di nuove aperture sui lati ovest e nord come indicato nei disegni allegati.

5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.



Allegato alla deliberazione

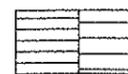
N° 92 del 25-11-96

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Rossi Gauris

SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale



Edificio privo di valore

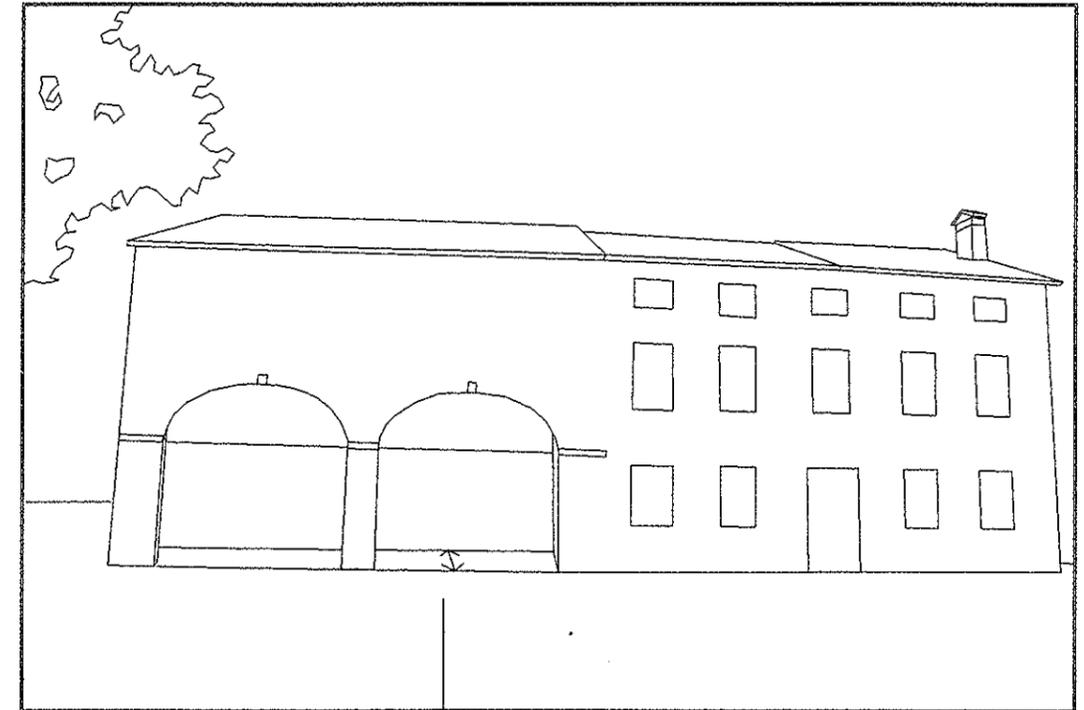


COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

SCHEDA n.52

ALL. FOTOGRAFICO

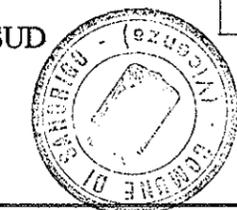


A LATO SUD

mantenimento dei fori della facciata nord e del portico al p.t.

Allegato alla deliberazione

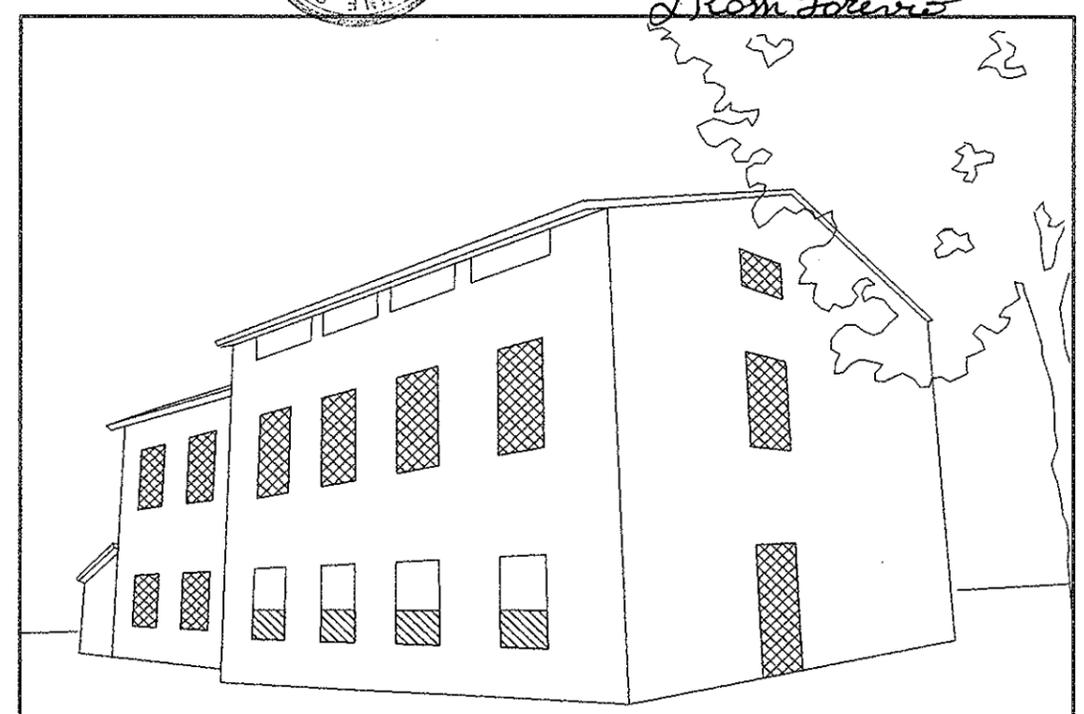
N° 92 del 25-11-96



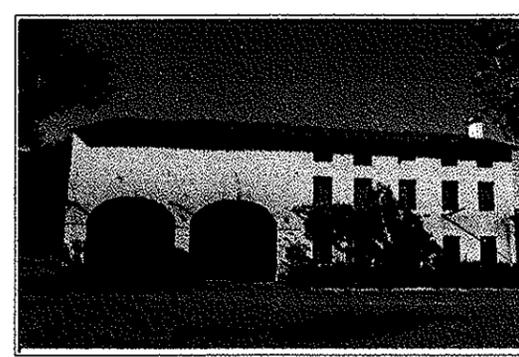
IL SINDACO

Rom Goretti

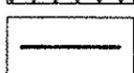
IL SEGRETARIO



B LATO NORD-OVEST



LEGENDA

-  Adeguamento della forometria
-  Nuove aperture
-  Allineamenti